

Codice DB1410

D.D. 4 ottobre 2010, n. 2559

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Caraglio (Cn) sul corso d'acqua Torrente Grana.
Richiedente: Sig. Stoppa Giuseppe - Caraglio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Sig. Stoppa Giuseppe (omissis) al taglio di piante sul corso d'acqua Torrente Grana nel Comune di Caraglio, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate **nelle note n. 24288 del 22/06/2010 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Torino e n. 9185 del 08/09/2010 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allegano in copia**, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Sig. Stoppa Giuseppe è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La presente autorizzazione ha validità di anni tre a decorrere dalla data della presente.

Il versamento di € 118,00 relativo al valore del bgnome, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Caraglio"

Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.

L'importo di € 118,00 (Euro centodiciotto/00) sarà introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2010.

Con la presente **si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale** interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi